

1° Premio: a Chiara Cammelli

Professione: Studentessa di Lettere e Filosofia all'Univ. di Bologna

Nasce a Bologna il 22 maggio 1991

Titolo: *Quelle rughe che insegnano a vivere. L'esperienza di ieri, il coraggio del presente, una risorsa per il domani.*

DESCRIZIONE

Il video è un tentativo di immergersi nel mondo degli anziani per poterne apprendere da vicino esperienze, tradizioni e impegno sociale. Essendo il concorso rivolto a un pubblico femminile, sono state intervistate tre diverse figure di donne anziane, ognuna con la sua esperienza personale da raccontare.

Giorgina, grazie alla saggezza contadina, insegna come coltivare un orto.

Viviana, animatrice di un centro sociale, parla dell'impegno nel tramandare ai giovani la tradizione, in particolare quella culinaria, tipica di Bologna.

Infine, Cornelia Paselli, sopravvissuta alla strage di Marzabotto, racconta la sua terribile esperienza.

Data di produzione: 05/05/2012 – **Collaboratrice:** Arianna Gherardini

Utilizzo premio:

Attualmente sta gestendo un progetto dedicato ai giovani e alla possibilità di costruirsi uno spazio nel mondo del lavoro, nonostante il periodo difficile.

Ha creato un blog, www.gincobilobar.blogspot.com, dove raccoglie interviste di ragazzi che con impegno, determinazione e creatività sono riusciti, o stanno impegnandosi, a realizzare i propri sogni. Crede sia importante, soprattutto in questa fase delicata per il nostro paese, lanciare un messaggio di speranza a tutti coloro che hanno perso fiducia nel loro futuro.

Per questo in caso di vittoria, vorrebbe investire i soldi nella promozione di questo progetto e nell'acquisto di materiali che le permettano di svolgerlo al meglio. Al momento non dispone dei materiali necessari per riprendere e registrare interviste e il suo lavoro dipende quindi dalla disponibilità del Comune di Bologna nel prestarle la strumentazione necessaria.

Motivazione attribuzione premio:

La giuria ha deciso di assegnare il primo premio al video "*Quelle rughe che insegnano a vivere, l'esperienza di ieri, il coraggio del presente, una risorsa per il domani*", realizzato da Chiara Cammelli, per aver colto pienamente lo spirito della II edizione del Premio Chiara Baldassari. Il video ruota intorno a tre diverse donne, intervistate in tre diversi contesti della città di Bologna; donne capaci - a loro modo - di trasmettere tradizioni, memorie, esperienze di vita e saperi alle nuove generazioni. Per come è stato strutturato, questo video rispecchia lo spirito di Chiara e la sensibilità che ha contraddistinto la sua indagine giornalistica. Oltre a raccontare, infatti, in modo efficace attraverso una equilibrata articolazione di immagini e di musiche, l'autrice ha voluto partecipare in prima persona a quelle esperienze di vita di cui si è fatta portavoce, coltivando una verdura o impastando i tortellini. Il suo sguardo soggettivo filtra scena dopo scena, accompagnato dalla sua voce che spiega situazioni e dispiega contemporaneamente il fascio di emozioni racchiuso nelle parole di quelle donne, testimoni - ognuna - di una particolare sfaccettatura del mondo degli anziani.

2° Premio a: Francesca Esposito

**Professione: giornalista, redattrice, intervistatrice collabora con DialogoTV
Nasce il 13 febbraio 1985**

Titolo: *Dire, fare, baciare, lettera, testamento*

DESCRIZIONE

Tu, quando sei piccolo, non lo sai. Credi che i bambini nascano dall'ombelico, che morire voglia dire andare verso l'alto, che la luna sia fatta con il latte.

Giochi, tocchi, guardi in su e in giù. Impari le filastrocche, canticchi e con le dita disegni sui muri. Senti il gusto dell'acqua, della sabbia, e della saliva. La tua pelle è liscia e salata, quella dei nonni morbida e stropicciata.

Da piccolo, non lo sai che domani è già ieri e che le storie del passato raccontano quelle del futuro.

In realtà tutto è semplice, tutto è un gioco. Dire, fare, baciare, lettera, testamento.

Ascolti le storie di quelli più alti di te. E anche se in quel momento non te ne rendi conto, rimangono lì, nel tuo orecchio, per non passare mai. Quelle voci, senza un perché e senza preavviso, tornano a sussurrare cosa dovrai o non fare da grande.

Quelle rughe che insegnano a vivere. L'esperienza di ieri, il coraggio del presente, una risorsa per il domani.

BIO:

Francesca Esposito, 27 anni, quale ruga intorno agli occhi. Una gemella, due fratelli e un cane da pastore.

E' giornalista, lavora in una webtv di Milano (www.dialogotv.it) e si occupa di cultura e attualità. Il video che ha inviato mette insieme estratti da alcune interviste fatte durante il suo lavoro: Dario Fo (attore e comico, è il dire), Enzo Mari (designer, è il fare), Franca Valeri (attrice e sceneggiatrice, nella sua carriera ha dato vita a personaggi femminili indimenticabili, è il baciare), Erri De Luca (scrittore, è la lettera) ed Ettore Scola (il regista che ha raccontato l'Italia è il testamento). Persone che ha potuto incontrare e che le hanno lasciato qualcosa. Un qualcosa che si può descrivere in un odore forte di verità, fra l'aglio e il vento, inchiostro e nottate insonni, aneddoti e storie da raccontare. Ma la cosa che più l'ha colpita è stata la luce che questi maestri insostituibili hanno intorno agli occhi, la stessa luce che si può trovare in un nipote di 4 anni.

Utilizzo premio:

Dice che parlare di soldi non è elegante, ma come da noi richiesto ecco come utilizzerebbe il denaro.

“Se dovessi vincere 1800 euro li investirei per far nascere una webtv che racconti davvero Milano, insieme ai suoi tre colleghi precari e coetanei, utilizzando le due ruote e una videocamera. Se ne dovessi vincere 800, farei un viaggio a New York per scrivere e fotografare la gente incontrata in metropolitana. Se ne dovessi vincere 400 me ne andrei a Istanbul con mia madre, la donna con le rughe più belle al mondo”.

I suoi colleghi Giovanna Tralli, Laura Colombo, Andrea Morleo le hanno dato una mano a livello di montaggio, gusto personale e check finale.

Motivazione attribuzione premio:

La giuria ha deciso di assegnare il secondo premio al video “*Dire, fare, baciare, lettera, testamento*” di Francesca Esposito, per aver saputo trasformare, in modo originale, un gioco infantile, quello della penitenza, in una griglia narrativa che accoglie le testimonianze di personaggi celebri ai quali viene chiesto trasmettere il proprio vissuto e la propria conoscenza.

Menzione a: Julia Pietrangeli

Professione: Videomaker

Titolo: *Il maestro del mare*

DESCRIZIONE

Anselmo Chessa, pittore ed ebanista, da oltre 30 anni effettua performance di Sand Art. Alla luce dell'alba, in riva al mare, disegna forme michelangiolesche incidendo la sabbia con canne di bambù affilate. I disegni durano pochi istanti, le onde del mare provvedono presto a rendere immacolata la battigia, a portare via i segni. La delicatezza di quest'uomo e la poesia del suo gesto esprimono una forza incredibile a trovare il coraggio di ricominciare sempre, senza rassegnarsi di fronte all'ineluttabilità della vita.

Motivazione attribuzione menzione:

La giuria ha deciso di attribuire la menzione a "Il maestro del mare", realizzato da Julia Pietrangeli per la qualità delle immagini e per aver scoperto e fatto conoscere una persona anziana singolare, un artista che coltiva una passione solitaria e affascinante come quella di disegnare, alla luce dell'alba, forme michelangiolesche sulla battigia utilizzando canne di bambù affilate. Un'esperienza, questa, di grande fascino e che inevitabilmente suscita un sentimento di ammirazione per quest'uomo che non si stanca mai di regalare i suoi effimeri disegni al mare.